

La fine all'inizio

Click. Rewind. Trrrrrrrrrr.

Passano i titoli di coda, compare "FINE" sullo schermo e il filmino della festa di compleanno si riavvolge.

Le persone in giardino si muovono veloci, al contrario, come marionette
i piatti di plastica, sui tavoli, si riempiono di nuovo, di riso e ciambelle
i bicchieri e le bottiglie di aranciata e chinotto
tutti battono le mani, ridono, le teste si muovono come nelle comiche
la torta si ricompone, con tutte le fette
le candeline spente si riaccendono, come per miracolo
l'amico Carlo ti bacia e si allontana, correndo all'indietro e anche Serena, Giorgio ed Eleonora
gli ospiti risalgono nelle auto, di schiena ed escono, in retro, dal cancello
gli ombrelloni bianchi si chiudono
i palloncini colorati si sgonfiano
rimetti il cd di Springsteen nella custodia
richiudi la porta
ti siedi sul divano.

Click. Forward. Trrrrrrrrrr.
E la festa ricomincia.

Potessimo far ricominciare la festa, quando il lettore ha già letto il nostro scritto. Rivivere ogni istante all'indietro, e sapere già prima l'effetto che farà. Potremmo gestire più sereni il momento più difficile: l'inizio. Perché, come dice il proverbio, "non c'è mai una seconda volta per creare la prima impressione".